


**ENERGIA**
*Tecnologia sostenibile*

## Più efficienza e rispetto per l'ambiente Lavarent, impianto di metano liquefatto

Efficienza energetica e attenzione al territorio sono fattori sempre più importanti, sui quali le imprese investono parecchio. E' questo il caso della Lavarent srl, l'azienda associata ad Assoimprenditori Alto Adige specializzata nel lavaggio e noleggio di biancheria per il settore alberghiero e ristorativo, che un anno e mezzo fa è stata la prima azienda industriale in Italia ad avviare un nuovo impianto a gas metano liquefatto, facendo anche un passo importante verso la sostenibilità ambientale. Grazie ad una manifestazione che il Comprensorio Bolzano Land di Assoimprenditori Alto Adige ha recentemente organizzato per le proprie aziende associate, una quindicina di imprenditori hanno avuto l'occasione di conoscere



**KURT ECCEL A FIANCO DEL SERBATOIO DI GNL**  
capacità di stoccaggio 100 metri cubi

come funziona questa tecnologia innovativa e in generale l'attività e l'organizzazione dell'azienda di Sarentino. "Essere autonomi dal punto di vista energetico è fondamentale e permette ad aziende come la nostra di lavorare in maniera competitiva anche in località decentrate", hanno spiegato l'amministratore delegato Kurt Eccel, che ha accolto gli ospiti insieme alla figlia Bea, e Thomas Plankensteiner, responsabile del progetto energetico.

come funziona questa tecnologia innovativa e in generale l'attività e l'organizzazione dell'azienda di Sarentino. "Essere autonomi dal punto di vista energetico è fondamentale e permette ad aziende come la nostra di lavorare in maniera competitiva anche in località decentrate", hanno spiegato l'amministratore delegato Kurt Eccel, che ha accolto gli ospiti insieme alla figlia Bea, e Thomas Plankensteiner, responsabile del progetto energetico.

**IL RICONOSCIMENTO**
*Sport e innovazione*

## Nuovo trionfo Salewa a Ispo 2016 Sei i premi all'azienda altoatesina

Alla Ispo München, la fiera internazionale dell'articolo sportivo che si è svolta dal 24 al 27 gennaio 2016 a Monaco, sono stati assegnati gli Ispo Award, il riconoscimento che premia i prodotti più innovativi. Dei 35 Ispo Award disponibili per la categoria outdoor ben sei sono stati aggiudicati a prodotti del gruppo altoatesino SALEWA-Oberalp Group. I prodotti dei marchi Salewa e Dynafit sono stati selezionati tra centinaia di prodotti che da tutto il mondo si sono candidati al premio.

Nel luglio 1938 la cordata di Anderl Heckmaier e Heinrich Harrer ha completato la prima ascensione del versante settentrionale dell'Eiger, trascorrendo tre giorni sui 1800 metri della parete. Nel 2015 la cordata più veloce lungo la stessa parete ha impiegato appena tre ore e 46 minuti. Questo fa capire quanto le prestazioni in montagna – anche grazie all'innovazione dell'equipaggiamento e dell'abbigliamento – siano migliorate. Tale evoluzione nello sport di montagna ispira la forza innovativa del team di sviluppo e ricerca dell'azienda associata ad Assoimprenditori Alto Adige.

**UN ISPO AWARD  
PER LA ORLTLES  
DOWN JACKET**

protezione dalle più severe condizioni invernali e design



PRODUZIONE DI GIUNTI OMOCINETICI, DIFFERENZIALI E CAMBI PER VEICOLI IBRIDI

# Una grande chance di crescita

*Lavoro di squadra, piacere di innovare e una grande apertura sul piano internazionale*

*Per la serie "Tecnica: un lavoro da sogno!" oggi pubblichiamo il ritratto di Katharina Pallhuber, GKN Driveline Bruneck Spa di Brunico.*

Donne e tecnica: non è così semplice trovare questo binomio nella realtà lavorativa, tanto più quando si parla di costruzioni meccaniche. Ma non è certo il caso di Katharina Pallhuber che sin da giovane si è sempre trovata a suo agio tra le macchine.

Il suo spirito pratico e la propensione alla manualità l'hanno indirizzata verso una formazione tecnica che l'ha poi fatta approdare ad un settore, quello metalmeccanico, tipicamente maschile, ma in cui lei ha saputo mettere in luce le sue capacità.

Da quasi un anno Katharina Pallhuber è responsabile per il team del reparto di Ingegneria della Produzione Industriale alla GKN Driveline Bruneck Spa di Brunico, specializzata nella produzione di giunti omocinetici e scorrevoli, differenziali aperti e a controllo elettronico. Un campo di applicazione abbastanza nuovo sono le trasmissioni per mezzi ibridi ed elettrici.

**Ideale una formazione tecnica**

Quando ha dovuto scegliere la sua strada dopo le scuole medie Katharina Pallhuber non ha avuto dubbi: era l'allora Istituto Tecnico Industriale (oggi Istituto Tecnico Tecnologico) a fare per lei!

La entusiasma l'idea di lavorare in officina, imparare le proprietà dei vari materiali oppure la gestione di processi d'industrializzazione e così ha scelto l'indirizzo metalmeccanico.

"Tornire, fresare, assemblare: già a scuola era quello che mi piaceva di più.

La mia formazione mi ha aperto le porte della GKN Driveline Bruneck Spa, un'azienda in cui posso mettere in pratica quello che ho imparato sui banchi di scuola e mi dà l'occasione di esprimere al meglio le mie attitudini", racconta la giovane pusterese responsabile del team del reparto che in azienda si occupa di elaborare le sequenze dei processi e di collaudo per le varie fasi così come di mettere a punto la documentazione specifica per il cliente, costruire le attrezzature per i macchinari di produzione e di molto altro ancora.



**KATHARINA PALLHUBER**  
GKN Driveline Bruneck Spa di Brunico

**Il piacere per le novità**

La GKN Driveline Bruneck Spa appartiene al gruppo internazionale GKN, che conta complessivamente 150 sedi e filiali in 32 paesi in tutto il mondo. Tale attività internazionale rende la quotidianità all'interno dello stabilimento di Brunico molto varia e ricca di sempre nuovi stimoli. Quest'aspetto del suo lavoro piace molto a Katharina: "E' stimolante poter lavorare a processi nuovi e prodotti innovativi, a cui anch'io sono chiamata a dare il mio contributo. In questo modo il lavoro è per me fonte di grande soddisfazione personale e mi aiuta a crescere professionalmente. Le novità ed i cambiamenti portano con sé sempre nuove sfide che io sono disposta ad affrontare. Tra i colleghi c'è, inoltre, un clima molto positivo; tutti sono disponibili a collaborare e dare una mano: questo aiuta, indubbiamente, ad alleggerire la quotidianità".

Dopo una settimana intensa di lavoro bisogna ricaricare le batterie e Katharina Pallhuber lo fa in vari modi, alternando le gite in Vespa alla tranquillità della lettura di un libro, oppure cucendo o lavorando a maglia. Anche nel tempo libero Katharina mette, infatti, a frutto le sue doti manuali!

LE IMPRESE LOCALI APRONO LE PORTE AI FUTURI INGEGNERI, VENTI STUDENTI IMPARANO

# Aziende e università, cresce la sinergia

*Sempre più richieste dal mercato le figure professionali altamente specializzate*



**CONIUGARE TEORIA E PRATICA** gli studenti della Lub hanno fatto tappa anche alla Stahlbau Pichler di Bolzano

Osservare l'applicazione della teoria all'interno della pratica quotidiana in azienda: con questo obiettivo una ventina di studenti del corso di laurea in Ingegneria Industriale Meccanica della Libera Università di Bolzano nelle scorse settimane hanno visitato alcune aziende associate ad Assoimprenditori Alto Adige. Tali visite sono il segno della collaborazione tra Assoimprenditori e l'ateneo bolzanino che nel corso degli anni ha continuato ad intensificarsi. "Gli studenti sono i collaboratori futuri delle imprese; per questo motivo per loro è decisivo conoscere le diverse realtà imprenditoriali che operano sul territorio. L'ottima collaborazione con le aziende locali permette, inoltre, ai ragazzi di scoprire la grande capacità innovativa ed il deciso orientamento al futuro dell'economia altoatesina", ha spiegato il professor Dominik Matt, che ha accompagnato gli studenti assieme al suo assistente Patrick Dallasega.

**Le aziende**

Ancora prima di Natale gli studenti hanno avuto modo di farsi un'idea concreta dell'attività di due aziende della Val Pusteria, che operano a livello internazionale: Intercable Srl di Brunico e Zirkonzahn Srl di Gais. I due amministratori delegati – Klaus Mutschlechner (Intercable) e Enrico Steger (Zirkonzahn) – hanno presentato le rispettive aziende e risposto alle più diverse domande dei giovani.

La seconda tappa ha portato gli studenti a Bressanone, dove sono stati accolti da Duka Spa e Durst Spa. Al centro della visita alla Duka c'era in particolare il suo sistema di produzione snella, mentre presso la Durst gli studenti hanno avuto modo di vedere come funziona il montaggio di grandi macchinari industriali.

Nel nuovo anno i ragazzi si sono concentrati su Bolzano e la Bassa Atesina, dove hanno visitato la Apparatebau Srl

di Laghetti, la Röchling Automotive Srl di Laives e la Stahlbau Pichler Srl di Bolzano. Presso la Stahlbau Pichler e la Apparatebau gli studenti sono stati accolti dai rispettivi amministratori delegati – Karl Abfalterer ed Andreas Reichel – che hanno presentato le loro aziende ed in particolare i progetti che hanno attualmente in corso. Dopo aver visitato la Apparatebau di Laghetti, gli studenti si sono confrontati con il management aziendale su come l'industria 4.0 influenzerà il nuovo modo di abitare e come potrebbe configurarsi la cucina del futuro.

Presso la Stahlbau Pichler di Bolzano gli studenti hanno, invece, avuto modo di vedere da vicino come nasce una facciata – dal primo momento della progettazione da parte dell'ufficio tecnico fino alla realizzazione e al montaggio.

La visita alla Röchling Automotive di Laives ha offerto ai giovani la possibilità di gettare uno sguardo nella produzione di componentistica in plastica per l'industria automobilistica ed esercitarsi in concreto sui macchinari.

**Il punto di vista delle aziende**

Unanime il commento degli imprenditori: "In Alto Adige operano numerose aziende che sono leader a livello mondiale. E' per noi molto importante poter mostrare ai giovani che da noi si trovano posti di lavoro interessanti ed orientati al futuro. Il tipo di formazione che offre l'Università di Bolzano costituisce una base eccellente per intraprendere un percorso professionale all'interno delle nostre imprese".